



Disposizioni in materia di reddito di cittadinanza

Stefano Sacchi

Presidente

Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche

**Audizione dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche
Camera dei Deputati, Commissioni riunite XI e XII
(Lavoro pubblico e privato, Affari sociali)**

4 marzo 2019

Aspetti positivi

- Grande investimento in ambito tradizionalmente negletto in Italia e fondamentale per la coesione sociale, in linea con gli altri paesi europei (circa 0,4% PIL)
- Importi non trascurabili
- Unità è la famiglia
- Top-up di altre prestazioni (NASpI)
- Attenzione ai percorsi di inclusione sociale, non solo di attivazione lavorativa: schema di reddito minimo, non sussidio di disoccupazione

Attivabili dai Cpl

Requisiti convocazione dal Centro per l'impiego	Famiglie	%	% (senza beneficiari PDC)
No, perché PDC	109.000	6,4%	-
No, tutti esenti da condizionalità	405.000	23,8%	25,4%
No, percorso inclusione sociale	781.000	45,8%	48,9%
Sì	410.000	24,0%	25,7%
Totale	1.705.000	100,0%	100,0%

Take-up 100%

Secondo le stime INAPP:

- il 25% circa dei beneficiari del RdC sono attivabili direttamente dai Cpl
- il 25% sono esenti da ogni obbligo
- il 50% passano per il percorso dei servizi sociali

Germania, ALG II - 2016

- Beneficiari: 6 milioni individui in 3,3 milioni di famiglie
- 4,3 milioni >15 anni, astrattamente abili al lavoro
- Solo 1,8 milioni potevano essere registrati come disoccupati: meno di un terzo dei beneficiari, il 40% degli abili al lavoro
- Fonte: Dengler, Hohmeyer, Zabel (IAB)

Germania, ALG II – 2007-2014 (8 anni)

- Dopo un anno, di 100 beneficiari disoccupati (quel 30% dei beneficiari):
 - 26 hanno trovato un lavoro
 - 14 un mini-job
 - 23 sono usciti dal programma senza trovare un lavoro
- La durata mediana del periodo necessario a trovare un lavoro (inclusi mini-job) è 2 anni e 7 mesi
- Tasso disoccupazione: 9% 2007; 5% 2014; 3,5% 2018
- Fonte: Dengler, Hohmeyer, Zabel (IAB)
- **Occorre avere aspettative realistiche**

Stime RdC/PdC: metodologia

- Dati campionari componente italiana EU-SILC 2016 (Istat, Eurostat), integrati da informazioni su ricchezza famiglie dall'Indagine sui bilanci delle famiglie italiane e dai conti finanziari di Banca d'Italia e dalle statistiche catastali di fonte Osservatorio del mercato immobiliare e Agenzia delle entrate
- Dati campionari, quindi variabilità campionaria

Stime RdC/PdC: ipotesi

- Aumento del patrimonio mobiliare crescente nell'entità lungo la distribuzione del reddito familiare disponibile, dovuto a crescita rispetto ad anni passati e a sottodichiarazione delle informazioni economico-finanziarie in IT-SILC (7 volte più bassi che in Bdl)
- Abbattimento del 50% dei valori di mercato stimati dei beni immobili delle famiglie intervistate in IT-SILC per omogeneizzazione a dati DSU ISEE (valore mercato vs catasto)
- Riduzione di un terzo del reddito da lavoro dichiarato da autonomi e liberi professionisti intervistati in IT-SILC, considerata la sottodichiarazione riscontrata a fini fiscali e ISEE rispetto a IT-SILC
- Registrazione dei contratti di locazione pari al 75% del totale tra i nuclei che vivono in condizione di grave rischio di povertà (incentivo all'emersione)

Stima INAPP di platea e spesa RdC/PdC

Ipotesi sul tasso di take-up	Famiglie beneficiarie (migliaia)	Individui beneficiari (migliaia)	Spesa annua delle misure (mld di €)
100%	1.705	4.033	9,47
85%	1.449	3.428	8,05
60%	1.023	2.420	5,68
40%	682	1.613	3,79

Stima INAPP dei beneficiari (take-up 85%):

- **1,45 milioni famiglie (+/- 72 mila)**
- **3,4 milioni di individui (+/- 171 mila)**
- **8 miliardi di spesa (+/- 400 milioni)**

Stima INAPP di platea e spesa RdC/PdC

Numero di componenti	Stime governo (ISEE)		Stime INAPP (IT-SILC)		Totale poveri (40% mediana)
	Migliaia	%	Migliaia	%	
1	363	27,2%	549	37,9%	41,9%
2	236	17,7%	268	18,5%	18,0%
3	288	21,6%	283	19,5%	17,4%
4	265	19,9%	232	16,0%	14,4%
5 o più	183	13,7%	117	8,1%	8,3%
Totale	1.335	100,0%	1.449	100,0%	100,0%

Profilo stimato su IT-SILC:

- **38% delle famiglie beneficiarie sono monocomponente vs 27% in DSU ISEE**
- **24% con 4 membri o più vs 34% in DSU ISEE**
- **Profilo beneficiari RdC/PdC IT-SILC coerente con stima distribuzione povertà grave (tratta da stesso campione)**

Copertura famiglie a rischio di povertà

Copertura famiglie a rischio di povertà (take-up 85%):

- **45% famiglie in grave rischio di povertà (reddito familiare equivalente inferiore al 40% della mediana)**
- **27% famiglie a rischio di povertà (reddito familiare equivalente inferiore al 60% della mediana)**
- **Esperienza REI: nella ripartizione delle risorse, considerare anche intensità della povertà (scostamenti tra incidenza e intensità)**

Stima INAPP della platea RdC/PdC

Erogazioni annue medie

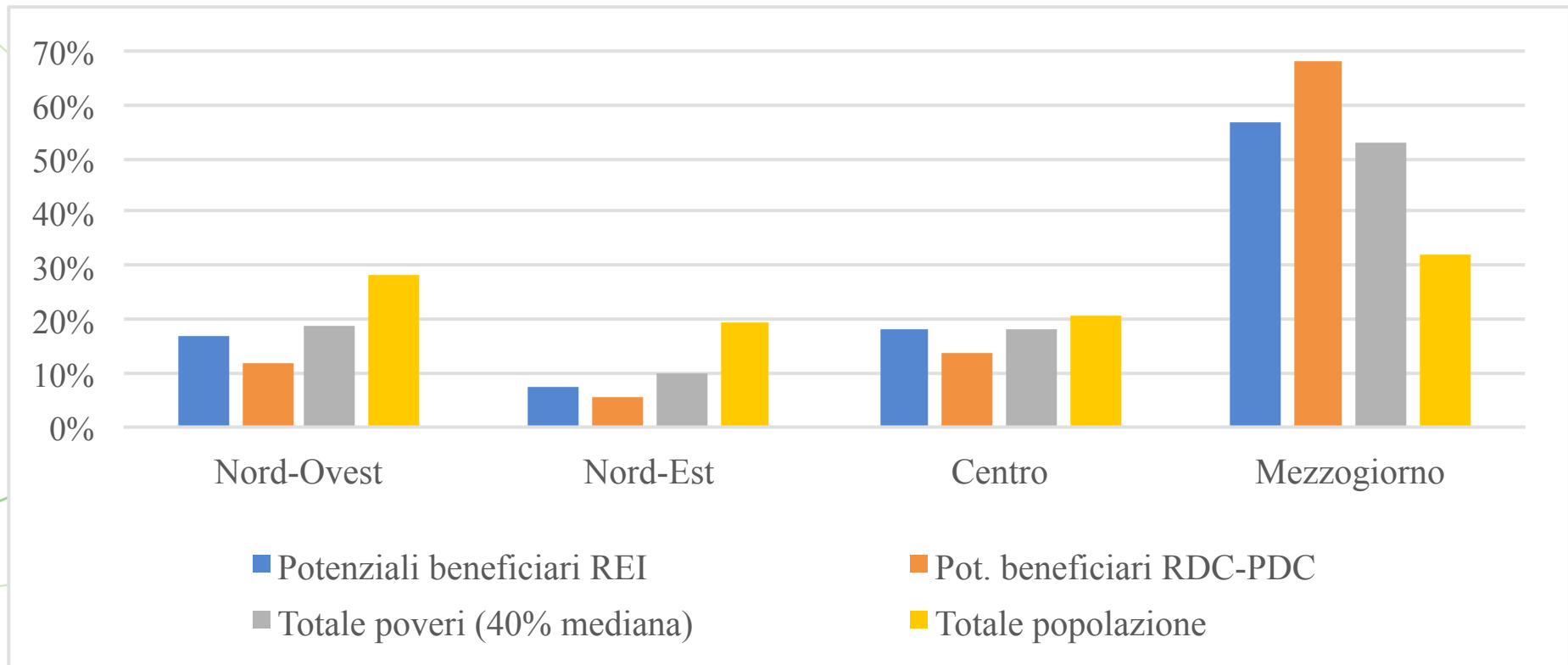
Numero di componenti	RDC			PDC		
	Importo reddito	Importo affitto/mutuo	Importo totale	Importo reddito	Importo affitto/mutuo	Importo totale
1	3.976	1.389	5.368	3.058	782	3.843
2	3.606	1.500	5.117	1.127	1.337	2.464
3	4.403	1.488	5.896	-	-	-
4	5.258	1.383	6.648	-	-	-
5 o più	4.320	1.426	5.746	-	-	-
Totale	4.244	1.433	5.682	2.811	853	3.667

Importo medio annuo:

- **5.680 euro per RdC**
- **3.700 euro per PdC**
- **5.553 euro RdC/PdC**

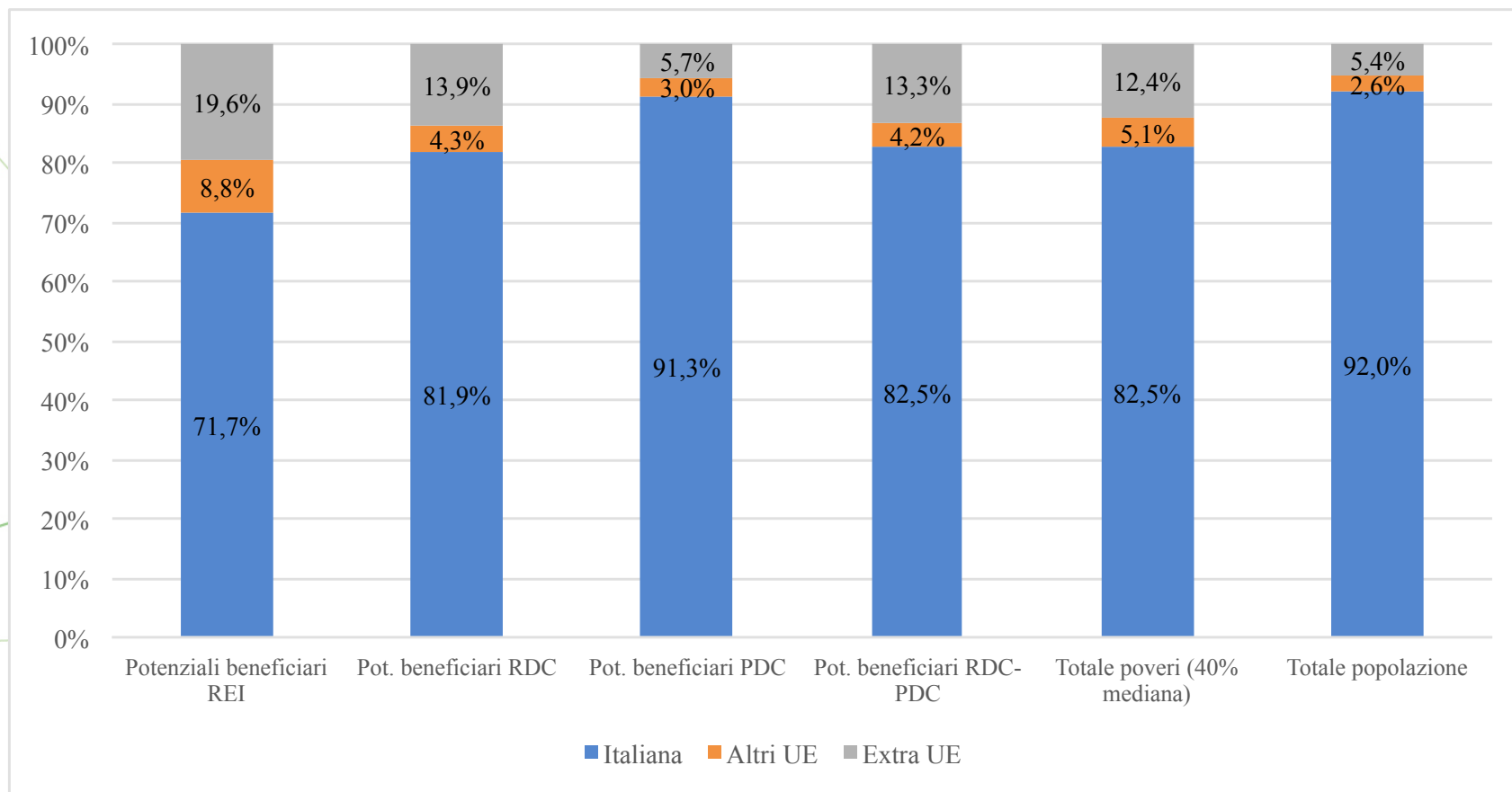
Stima INAPP della platea RdC/PdC

Distribuzione territoriale



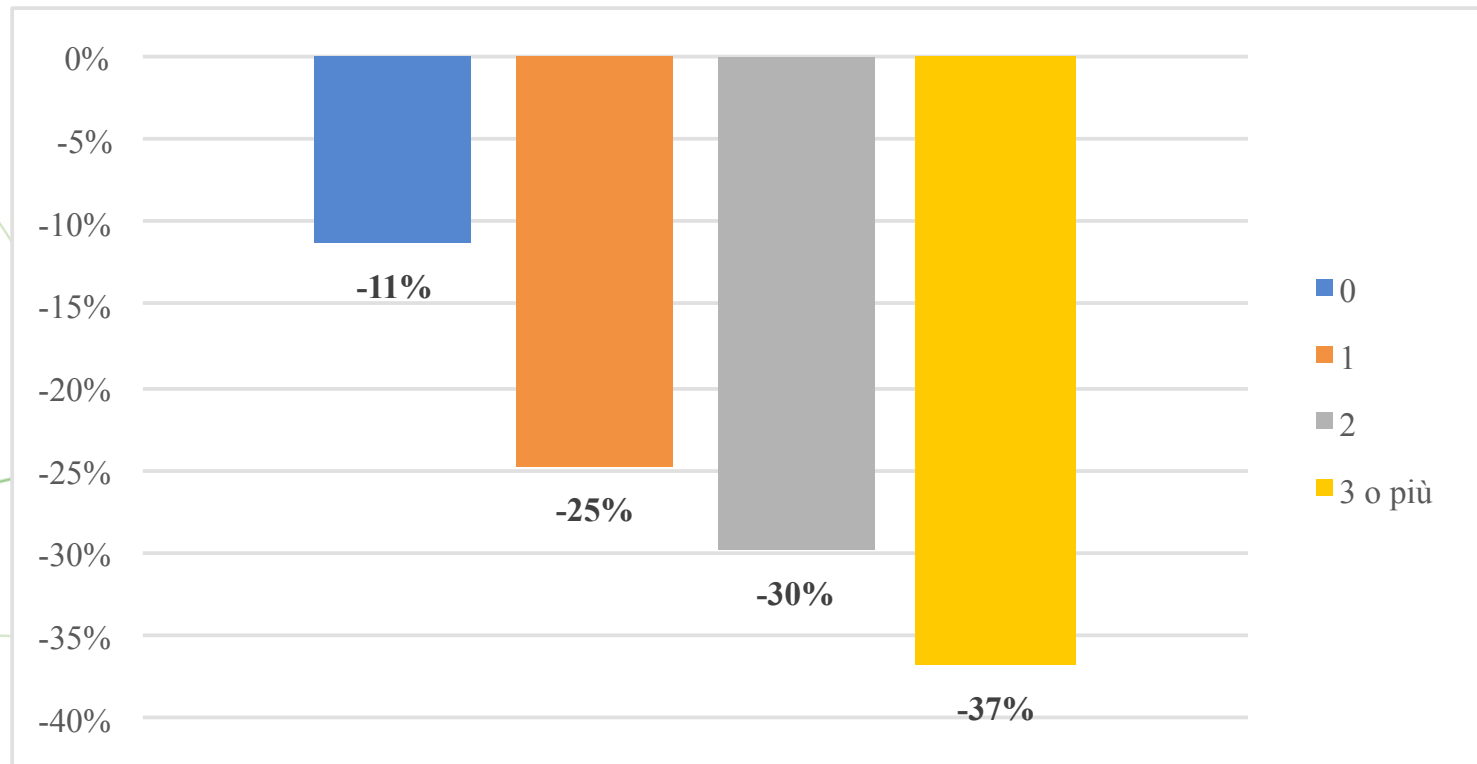
Stima INAPP della platea RdC/PdC

Nazionalità dei beneficiari (capofamiglia)



Effetto scala di equivalenza RdC

Variazione valore medio della scala di equivalenza RdC rispetto a REI per presenza di minori nel nucleo familiare



Questo non è coerente con quanto sappiamo su povertà e sua trasmissione intergenerazionale: combattere la povertà infantile!

Possibili modifiche scala di equivalenza

- Tre ordini di problemi:
 - Minori (hanno meno dei maggiorenni: 0,2 vs 0,4!)
 - Disabili (non considerati)
 - Tetto complessivo basso (2,1 importo single)
- OdG governo da Emendamento Guidolin (Senato): disabili (+0,5 se maggiorenni, +0,3 se minorenni)
 - Chiarire definizione disabilità
 - Chiarire se in presenza di disabili vale tetto complessivo
- Altri emendamenti su minori e su disabili
 - Minorenni +0,3 (da +0,2); tetto 2,5 se ci sono minori
 - Disabili (gravi e non autosufficienti come da ISEE) +0,1; tetto in ogni caso innalzato a 3 volte importo single

Stime possibili modifiche scala di equivalenza

Caratteristica misura o platea	D.L. 4/2019	OdG (disabili)	Minori	Minori + disabili	Numerosità
Famiglie beneficiarie (migliaia)	1.449	1.501	1.516	1.574	1.484
Individui beneficiari (migliaia)	3.428	3.546	3.664	3.810	3.543
Importo medio annuo (€)	5.553	5.628	5.658	5.722	5.577
Spesa annua delle misure (mld di €)	8,05	8,45	8,58	9,01	8,28
Copertura famiglie in povertà (%)	45,0%	45,4%	46,3%	46,6%	45,5%
Richiedente con cittadinanza italiana (%)	82,5%	83,0%	82,2%	82,7%	82,7%
Età media richiedente (anni)	48,36	49,09	48,05	48,76	48,68
Famiglie monocomponente (%)	37,9%	37,9%	36,2%	36,2%	37,5%
Famiglie con minori (%)	34,1%	33,3%	37,1%	36,4%	33,8%
Famiglie con disabili (%)	5,8%	9,0%	5,7%	9,1%	7,0%
Famiglie residenti nel Mezzogiorno (%)	68,2%	69,0%	68,1%	68,7%	68,4%

Stima impatto altre possibili modifiche

- Requisito corresponsione di almeno due anni di imposte e contributi da lavoro negli ultimi dieci

Caratteristica misura o platea	D.L. 4/2019	Minimo anni lavoro
Famiglie beneficiarie (migliaia)	1.449	1.288
Individui beneficiari (migliaia)	3.428	3.153
Importo medio annuo (€)	5.553	5.474
Spesa annua delle misure (mld di €)	8,05	7,07
Copertura famiglie in povertà (%)	45,0%	39,8%
Richiedente con cittadinanza italiana (%)	82,5%	80,9%
Età media richiedente (anni)	48,36	47,86
Famiglie monocomponente (%)	37,9%	34,4%
Famiglie con minori (%)	34,1%	36,0%
Famiglie con disabili (%)	5,8%	5,0%
Famiglie residenti nel Mezzogiorno (%)	68,2%	67,2%

Altri aspetti critici

- RdC non è diritto soggettivo pieno (limite di autorizzazione di spesa)
- Trattamento redditi da lavoro del nucleo richiedente: non è previsto abbattimento (in REI era del 20%): rischio di penalizzare chi dichiara onestamente redditi da lavoro
- Incentivo lavoro autonomo non chiaro: trasferimento “addizionale” pari a 6 mesi? Rischio incentivare comportamenti opportunistici (apertura partita IVA per incassare beneficio e restare o tornare nell’RdC)

Assegno di ricollocazione

- Incomprensibile toglierlo a beneficiari NASpI per poi darlo a beneficiari RdC più facilmente attivabili: darlo sia a beneficiari NASpI sia a beneficiari RdC!
- Solo a RdC contrario a principi active security, flexicurity 2.0: upskilling/reskilling in crisi aziendali
- Discriminazione tra chi ottiene patto per il lavoro direttamente da Cpl e chi ci arriva attraverso servizi sociali: solo i primi ottengono AdR (art. 9 comma 1 fa riferimento a beneficiari di cui all'art. 4 comma 7, che rimanda a commi 5 e 6 ma non a comma 12)

www.inapp.org



INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche
Corso d'Italia, 33 - 00198 Roma - tel. +39.06.85447.1 - www.inapp.org